



Roma, 8 Aprile 2020

All' Ill.mo Ministro Roberto Speranza
Ministero della Salute

e p.c. All' Ill.mo Ministro Gaetano Manfredi
Ministero dell'Università e della Ricerca

Appello per l'utilizzo della sperimentazione animale nella ricerca Biomedica

Ill.mo Ministro Speranza,

La pandemia da COVID-19 che stiamo attraversando ha reso evidente con drammatica chiarezza la centralità della comunità scientifica e della ricerca biomedica per i cittadini, che si aspettano da esse risposte e soluzioni efficaci per l'emergenza. Farmaci e dispositivi biomedicali per l'assistenza ai malati e il contrasto della malattia ad oggi a disposizione si devono interamente ai successi della ricerca biomedica che, giova ricordarlo, non può ad oggi conseguire i propri obiettivi senza un ricorso misurato alla sperimentazione animale. La ricerca scientifica richiede un supporto continuo e forte da parte del Governo e di tutte le amministrazioni preposte in quanto elemento fondante dello sviluppo della nostra società e presidio di prima linea nelle emergenze. Nel settore biomedico, così critico in questo momento, non si può prescindere da una politica coerente e continuativa sulla sperimentazione animale in linea con le direttive Europee.

La stessa pressante richiesta di un vaccino per il virus SARS-CoV-2, per il quale sono già all'opera gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, non potrà che passare dalla necessaria fase di sperimentazione animale, come per ogni nuovo farmaco o vaccino ad oggi disponibile. Fortunatamente, la legislazione del nostro Paese è in linea, in questo campo, con la Direttiva Europea 63/2010 inerente la protezione e l'impiego degli animali utilizzati a fini scientifici e permette l'esecuzione di queste ricerche. Così non è, invece, per altri settori della ricerca biomedica, in quanto il Dlgs 26/2014, che costituisce il recepimento italiano della Direttiva Europea, ha introdotto divieti difformi rispetto alla Direttiva stessa, attualmente in moratoria fino al 31 dicembre 2020. La Commissione Europea ha avviato nell'Aprile 2016 una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia ex art. 258 TFUE per l'inadeguato recepimento della Direttiva 63/2010, in quanto il Dlgs 26/2014 impone "restrizioni eccessive".

Sottolineando l'importanza fondamentale di tutelare e promuovere la ricerca biomedica - e con essa la salute dei cittadini con tutti gli strumenti necessari, inclusa la sperimentazione animale - manifestiamo a nome di tutta la comunità scientifica, alla quale il Paese fa accorato appello in questi mesi, l'urgenza di riconoscere il valore etico e scientifico della possibilità di ricorrere, nel rispetto della Direttiva Europea 63/2010, alla sperimentazione animale ovunque essa si renda necessaria per promuovere il progresso scientifico, rivolto al miglioramento dei sistemi diagnostici e terapeutici a tutela della salute.

A tal fine si rende necessario ed urgente prolungare ulteriormente la scadenza di tutti i progetti autorizzati da codesto Ministero di almeno 6 mesi a partire dalla data di ripresa delle attività e superare il meccanismo delle proroghe, legiferando affinché il nostro Paese si adegui pienamente alla Direttiva europea, eliminando così divieti eccedenti riconosciuti come pericolosi e infondati dalla comunità scientifica internazionale inclusi, di fatto, i maggiori organismi di valutazione, controllo e monitoraggio delle ricerche con sperimentazione animale del nostro Paese (vedi "Relazione sul ricorso alla sperimentazione animale per sostanze d'abuso e xenotrapianti" di IZSLER, Luglio 2019).



Si rammenta, a tal proposito, che la legislazione nazionale ed europea prevede sempre e comunque, per ogni progetto, la necessaria valutazione dell'eventuale esistenza di metodi alternativi al ricorso al modello animale, in presenza dei quali l'utilizzo di tale modello non può essere autorizzato.

Certi che sia oggi più che mai evidente a tutti la necessità e l'urgenza di porre in essere le precondizioni legislative necessarie a consentire agli scienziati del nostro Paese di poter adempiere ai propri doveri di ricerca e cura, nel rispetto delle leggi ed in piena consapevolezza etica, auspichiamo un favorevole accoglimento del nostro appello.

Firmato

Prof. Corrado Poggesi
Ordinario di Fisiologia, Università degli Studi di Firenze
Presidente Società Italiana di Fisiologia - SIF
<https://www.fisiologiaitaliana.org/>

Prof. Gennaro Ciliberto
Ordinario di Biologia Molecolare, Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro
Direttore Scientifico IRCCS Istituto Tumori Regina Elena, Roma
Presidente Federazione Italiana Scienze della Vita - FISV
<https://fisv.org/index.html>

Prof. Antonio Torroni
Ordinario di Genetica, Università degli Studi di Pavia
Presidente Associazione Genetica Italiana - AGI
<http://www.associazionegeneticaitaliana.it/>

Prof Paolo Pinton
Ordinario di Patologia Generale, Università degli Studi di Ferrara
Presidente Associazione di Biologia Cellulare e del Differenziamento - ABCD
<http://abcd-it.org/>

Prof. Raffale Porta
Ordinario di Biochimica, Università degli Studi di Napoli Federico II
Presidente Società Italiana di Biochimica e Biologia Molecolare - SIB
<http://www.biochimica.it/>

Prof. Giorgio Racagni
Ordinario di Farmacologia, Università degli Studi di Milano
Presidente Società Italiana di Farmacologia - SIF
<http://www.sifweb.org/>

Prof. Paolo Calabresi
Ordinario di Neurologia, Università Cattolica del Sacro Cuore
Presidente Società Italiana di Neuroscienze
<http://www.sins.it/EN/index.xhtml>



Prof. Angela Santoni
Ordinario di Patologia Generale, Università degli Studi Sapienza, Roma
Presidente Società italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia.
www.siica.org

Prof. Pierangelo Geppetti
Ordinario di Farmacologia, Università degli Studi di Firenze
Presidente Società Italiana per lo Studio delle Cefalee
www.sisc.it

Prof. Tommaso Angelone
Associato di Fisiologia, Università della Calabria
Presidente Società Italiana di Ricerche Cardiovascolari - SIRC
<http://www.sirc-cardio.it>

Prof Pasquale Pagliaro
Ordinario di Fisiologia, Università degli Studi di Torino
Past-President Società Italiana di Ricerche Cardiovascolari - SIRC